

COMUNE DI CETO
Provincia di Brescia

Regolamento Assistenza economica e sociale – Accesso ai servizi sociali - Assistenza
scolastica

Allegato “A”

**DISCIPLINA GENERALE DELLE
TARIFFE
PER L’ACCESSO AI SERVIZI DI
ASSISTENZA ECONOMICA, SOCIALE
E SCOLASTICA**

AGGIORNAMENTO ANNO 2013
Deliberazione di G.C. n. 16 del 05/04/2013

1. METODO DI DETERMINAZIONE DELLA CAPACITÀ CONTRIBUTIVA

- Il metodo utilizzato per la determinazione della capacità contributiva dell'utente che fruisce di un servizio sociale offerto dal Comune è quello indicato dall'Azienda territoriale per i servizi alla persona e dalla Comunità Montana ed è il metodo ISEE.
 - Il valore iniziale ISEE viene stabilito tenendo conto del livello minimo di reddito (MINIMO VITALE) sotto il quale l'utente non è in grado di far fronte (in tutto o in parte) all'offerta del servizio con proprie risorse economiche. Il minimo vitale corrisponde al trattamento minimo mensile INPS al 1° gennaio dell'anno di riferimento. La misura viene stabilita, di anno in anno, dalla legge.
 - Il valore finale ISEE è pari a 2 volte il valore iniziale (corrispondente al minimo vitale per l'anno di riferimento).
- Per quantificare il livello di reddito familiare I.S.E.E., si applica la disciplina di cui al D.Lgs. n.109/1998 e D.Lgs., n.130/2000 e successive integrazioni e modificazioni.
- La percentuale a carico dell'utente in possesso di introiti non risultanti ai fini IRPEF, e quindi non attestati nella dichiarazione ai fini ISEE viene determinata mediante all'applicazione della formula di calcolo prevista

Considerazione del reddito del solo utente per soggetti con handicap permanente grave frequentanti il C.D.D. , di cui all'art. 3, comma 2-ter, del D.Lgs. 109/98 e successive modifiche e integrazioni

- a) relativamente alla eventuale mancata presentazione della dichiarazione ai fini ISEE, in ragione della particolare situazione di difficoltà complessiva, di carattere sanitario, sociale e, talora, anche economico, in cui si trovano i soggetti con grave handicap permanente, di cui all'art. 3, comma 2-ter, del D. Lgs. 109/98 e successive modifiche e integrazioni, la disciplina della compartecipazione al costo dei servizi per Disabili è soggetta, ai fini del perseguimento della maggior equità possibile e, nel contempo, della indispensabile sostenibilità economica per il Comune, ai criteri dettagliati di seguito.
- b) Come previsto nel D.lgs 130/00, limitatamente alle prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura socio-sanitaria, erogate a domicilio o in ambiente residenziale a ciclo diurno rivolte a persone con handicap permanente grave (di cui all'art. 3 e c. 3 della L. 104/92 accertato ai sensi dell'art. 4 della medesima legge), nonché a soggetti ultra sessantacinquenni, la cui non autosufficienza fisica e psichica risulti da un verbale di accertamento dell'Asl, si fa riferimento, se l'interessato, ritenendolo più favorevole ne fa richiesta, alla valutazione della situazione economica del solo soggetto beneficiario del servizio estrapolandolo dall'ISEE del nucleo familiare.
- c) In riferimento a quanto sopra rientrano tra le prestazioni sociali agevolate assicurate nell'ambito di percorsi assistenziali integrati di natura socio-sanitaria erogate dal Comune il Centro Diurno Disabili (CDD) come da deliberazione nr.7288 del 19 maggio 2008 della Regione Lombardia (Determinazione in ordine all'individuazione delle unità di offerta socio-sanitarie ai sensi dell'art.5, comma 2 della L.R.3/2008). Esclusivamente per tale servizio se rivolto a persone con handicap grave riconosciute dalla L.104 art.3 e c.3, se l'interessato ne fa richiesta, si fa riferimento per la valutazione della situazione economica al solo beneficiario del servizio.
- d) in caso di mancata presentazione dell'ISEE è previsto il pagamento totale del costo del servizio.

2. CONTRIBUZIONE DELL'UTENTE CON ISEE NON RIENTRANTE NELLA "AREA PROTETTA" (% MINIMA E MASSIMA DI CONTRIBUZIONE PER OGNI SERVIZIO)

Relativamente ai servizi domiciliari è prevista una compartecipazione dell'utente minima di € 2,00/ora ad eccezione dei servizi educativi disposti da decreto dell'Autorità Giudiziaria rivolti a minori in carico al Servizio Tutela Minori.

servizio	Quota minima compartecipazione utente (isee utente < ISEE iniziale)	Quota massima compartecipazione utente (isee utente > ISEE finale)
S.A.D.	11% (2,00 €/h)	100%
TELESOCCORSO	0%	100%
A.D.E	10% (2,00 €/h)	100%
S.A.D.H.	11% (2,00 €/h)	100%
SOSTEGNO	11% (2,00 €/h)	100%
C.S.E.	30 %	100%
C.D.D.	30%	100%
S.F.A.	30%	100%
C.S.S.	reddito – 100 €	100%
SERVIZIO PASTI	Costo totale del servizio	
SERVIZIO LAVANDERIA	Costo totale del servizio	

3. SERVIZIO PASTI E LAVANDERIA

Il servizio è a pagamento, in caso di comprovato stato di bisogno la Giunta potrà valutare l'assegnazione gratuita o a tariffa agevolata

4. PRELIEVI EMATICI

Si fa riferimento alle disposizioni inserite nel regolamento.

5. ATTIVITA' RICREATIVE

- soggiorni climatici
- corso di ginnastica dolce
- cure termali
- festa dell'anziano
- viaggi culturali, pellegrinaggi, cinema, teatro e varie

Si fa riferimento alle disposizioni inserite nel regolamento.

6. CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO

Si fa riferimento alle disposizioni inserite nel regolamento.

7. INTEGRAZIONE RETTA A SEGUITO RICOVERO IN STRUTTURA RESIDENZIALE ASSISTENZIALE (COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIO-SANITARIA PER PERSONE CON DISABILITÀ, CENTRI RESIDENZIALI PER DISABILI E PRONTO INTERVENTO)

Si fa riferimento alle disposizioni inserite nel regolamento.

8. SISTEMA DI TRASPORTO

Il sistema di trasporto, ferme restando le condizioni previste dal regolamento, è gratuito.

9. SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA DELLA TUTELA MINORI

Il costo del servizio di assistenza domiciliare educativa e di sostegno domiciliare minori di un soggetto minore seguito dal Servizio Tutela Minori è gratuito quando disposto da un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria

10. INTERVENTI DI SOSTITUZIONE

Si fa riferimento alle disposizioni inserite nel regolamento.

**TABELLE CON FORMULA CONTRIBUZIONE PER SERVIZIO¹
E COSTI ORARI**

SAD

METODOLOGIA	%/Progressione lineare	Formola da applicare
%i □ %f	SAD: 11 □ 100	$\% = 11 + \frac{(Isee\ utente - Isee\ iniziale) \times (100-11)}{(isee\ finale - isee\ iniziale)}$
Tariffa servizio per l'anno 2013	€. 18,67/h	
Composizione nucleo	Ai fini della determinazione ISEE: □ si considera il nucleo Familiare	

TELESOCORSO

METODOLOGIA	%/Progressione lineare	Formola da applicare
%i □ %f	Telesoccorso: 0 □ 100	$\% = \frac{(Isee\ utente - Isee\ iniziale) \times (100)}{(isee\ finale - isee\ iniziale)}$
Tariffa servizio per l'anno 2013	€. 0,28/giorno	
Composizione nucleo	Ai fini della determinazione ISEE: □ si considera il nucleo Familiare	

ADE

METODOLOGIA	%/Progressione lineare	Formola da applicare
%i □ %f	ADE: 10 □ 100	$\% = 10 + \frac{(Isee\ utente - Isee\ iniziale) \times (100-10)}{(isee\ finale - isee\ iniziale)}$
Tariffa servizio per l'anno 2013	€. 20,93/h	
Composizione nucleo	Ai fini della determinazione ISEE: □ si considera il nucleo Familiare	

¹ Arrotondamenti ai 10 centesimi

SADH

METODOLOGIA	%/Progressione lineare	Formola da applicare
%i □ %f	SADH: 11 □ 100	$\% = 11 + \frac{(Isee\ utente - Isee\ iniziale) \times (100-11)}{(isee\ finale - isee\ iniziale)}$
Tariffa servizio per l'anno 2013	€. 18,67/h	
Composizione nucleo	Ai fini della determinazione ISEE: □ si considera il nucleo Familiare	

SOSTEGNO DOMICILIARE

METODOLOGIA	%/Progressione lineare	Formola da applicare
%i □ %f	Sostegno Domiciliare: 11 □ 100	$\% = 11 + \frac{(Isee\ utente - Isee\ iniziale) \times (100-11)}{(isee\ finale - isee\ iniziale)}$
Tariffa servizio per l'anno 2013	€. 18,84/h	
Composizione nucleo	Ai fini della determinazione ISEE: □ si considera il nucleo Familiare	

CSE

METODOLOGIA	%/Progressione lineare	Formola da applicare
%i □ %f	CSE: 30 □ 100	$\% = 30 + \frac{(Isee\ utente - Isee\ iniziale) \times (100-30)}{(isee\ finale - isee\ iniziale)}$
Tariffa servizio per l'anno 2013	€. 22,50/giorno TP (quota a carico Comune/Utente) €. 13,50/giorno PT (quota a carico Comune/Utente) Le quote suddette non comprendono il 50% dell'ammontare totale del costo che è a carico dell' Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (percentuale che può variare in base a quanto previsto nel contratto di servizio che il Comune stipula annualmente con l'Azienda Speciale).	
Composizione nucleo	Ai fini della determinazione ISEE: □ si considera il nucleo Familiare	

CDD

METODOLOGIA	%/Progressione lineare	Formola da applicare
%i □ %f	CDD: 30 □ 100	$\% = 30 + \frac{(Isee\ utente - Isee\ iniziale) \times (100-30)}{(isee\ finale - isee\ iniziale)}$
Tariffa servizio per l'anno 2013	€. 17,72/giorno TP (quota a carico Comune/Utente) €. 8,86/giorno PT (quota a carico Comune/Utente) Le quote suddette non comprendono il 50% dell'ammontare totale del costo che è a carico dell' Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (percentuale che può variare in base a quanto previsto nel contratto di servizio che il Comune stipula annualmente con l'Azienda Speciale). Per questa tipologia di servizio viene garantito il trasporto il cui costo, quantificato in € 6,30/giorno per utente, viene attualmente sostenuto dall'Ente Capofila Comunità Montana di Valle Camonica attraverso un progetto che copre interamente il costo a carico del cittadino nei confronti dell'ente erogatore.	
Composizione nucleo	Ai fini della determinazione ISEE: □ si considera il nucleo Familiare □ si considera il solo utente per le persone con handicap permanente grave di cui all' art.3 c.3 L.104/92	

CSS

Tariffa servizio per l'anno 2013	€. 47,71/giorno TP € 35,45/giorno doppia frequenza
Determinazione quota a carico dell'utente	La quota suddetta non comprende la % che è a carico dell' Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (percentuale che può variare in base a quanto previsto nel contratto di servizio che il Comune stipula annualmente con l'Azienda Speciale). Per l'effettiva determinazione della quota a carico dell'utente si procede nel seguente modo: a. recupero della retta attingendo al reddito ed al patrimonio individuale complessivo b. compartecipazione dei familiari tenuti agli alimenti c. intervento del Comune per la quota di costo non coperta con i criteri di cui al punto a) e b)

SFA

METODOLOGIA	%/Progressione lineare	Formola da applicare
%i □ %f	SFA: 30 □ 100	$\% = 30 + \frac{(Isee\ utente - Isee\ iniziale) \times (100-30)}{(isee\ finale - isee\ iniziale)}$
Tariffa servizio per l'anno 2013	€. 12,50/giorno TP (quota Comune/Utente) Le quota suddetta non comprende il 50% dell'ammontare totale del costo che è a carico dell' Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (percentuale che può variare in base a quanto previsto nel contratto di servizio che il Comune stipula annualmente con l'Azienda Speciale).	
Composizione nucleo	Ai fini della determinazione ISEE: □ si considera il nucleo Familiare	

Allegato "B"

Modulo di richiesta rimborso spese di trasporto scolastico
Scuola dell'Infanzia

Spett.le

COMUNE DI CETO
Via G. Marconi, 8
25040 – **CETO** (BS)

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. _____

TRASPORTO SCOLASTICO - RIMBORSO SPESE

DA SETTEMBRE _____ ***A GIUGNO*** _____

Il sottoscritto _____ genitore dello alunno
_____ frequentante la classe _____ presso la scuola
_____ di _____

C H I E D E

il rimborso dell'onere sostenuto nel periodo da _____ a _____
per il trasporto scolastico, **pari a €** _____ **complessive** come risulta dalla
documentazione allegata.

Allega inoltre copia della certificazione ISEE per l'anno _____²

DATA _____

FIRMA _____

² Isee anno precedente (es. anno scolastico A/ B– coefficiente Isee anno A).

SPESA sostenuta per il trasporto scolastico (abbonamenti) € _____

Reddito coefficiente Isee € _____

Anno scolastico da rimborsare	Riferimento Isee anno:

Fasce di reddito Isee in Euro		Rimborso %
1a	meno di ... (valore Isee iniziale = A)	100
2a	da ... (A + 0,01) a ... (valore Isee iniziale + 50 % dello stesso = B)	80
3a	da (B + 0,01) a (Isee iniziale x 2 = C)	50
4a	Oltre.... C	00

rimborso TOTALE EURO _____